

Kautex dichiara lo stato di insolvenza

La società continua a costruire impianti di soffiaggio in Germania e in Cina mentre cerca nuovi investitori.

29 agosto 2023 08:49



Il costruttore tedesco di macchine per estrusione-soffiaggio Kautex Maschinenbau ha dichiarato il 25 agosto scorso lo stato di insolvenza, con continuità aziendale, in autogestione, e proseguendo le attività produttive presso la sede di Bonn. L'altro stabilimento della società, quello cinese di Shunde, non è stato invece interessato dalla procedura.

La società motiva la crisi finanziaria con una "moltitudine di fattori esogeni" che hanno imposto, fin dal 2019, un processo di ristrutturazione delle attività. Tra le ragioni, viene citata la crisi del settore automotive ed il passaggio dai motori endotermici alla mobilità elettrica.

Nonostante le misure prese per affrontare la crisi e pur avendo "completato con successo gran parte del processo di trasformazione", il gruppo è stato soggetto a fattori esogeni, fuori dal suo controllo, quali la pandemia di Covid 19, i lockdown in Cina, l'interruzione delle catene di approvvigionamento e le strozzature dell'offerta. "Hanno ulteriormente complicato la situazione - si legge in una nota - l'aumento dei prezzi dovuto all'inflazione, le incertezze politiche legate alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e la carenza di manodopera qualificata in Germania".

Come parte del piano, tre anni fa la società aveva deciso di spostare il focus dall'automotive (serbatoi) per investire nell'espansione di tecnologie e capacità per imballaggio farmaceutico e medicale ([leggi articolo](#)).



"Viviamo il nostro DNA fatto di passione e resilienza: i prossimi passi non saranno facili, ma questo non ci distoglierà dal nostro cammino - afferma il CEO della società, Thomas Hartkämper (nella foto) -. È già stato avviato un processo strutturato di M&A e sono state condotte intense trattative con diversi potenziali investitori. Questo processo è attualmente in corso e proseguirà".

